Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 28 aprile 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — doi do roma — centralino 8508

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1970

# Metodi ufficiali di analisi della birra.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1970. Metodi ufficiali di analisi della birra.

# IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente la istituzione del Ministero della sanıtà, il suo ordinamento e le sue attribuzioni;

Visto l'art. 21 della legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la determinazione dei metodi ufficiali di analisi delle sostanze alimentari;

Visto l'art. 22, secondo comma, che prevede il potere per il Ministro per la sanità di pubblicare l'elenco dei metodi di analisi delle sostanze alimentari;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1354, concernente la disciplina igienica della produzione e del commercio della birra;

Visto il proprio decreto in data 3 gennaio 1966, e successive modifiche, con il quale è stata istituita presso il Ministero della sanità una commissione permanente per la determinazione dei metodi ufficiali di analisi delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il verbale in data 18 luglio 1968 da cui risulta che la commissione sopra citata ha approvato i metodi di analisi della birra;

#### Decreta:

Sono approvati i metodi ufficiali di analisi della birra, che si riportano in allegato.

Il presente decreto sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione.

Roma, addì 21 settembre 1970

Il Ministro: MARIOTTI

#### Metodi di analisi della birra

- 1. Preparazione del campione;
- 2. Esame organolettico;
- 3. Limpidità: determinazione del grado di torbidità;
- 4. Determinazione del peso specifico;
- 5. Determinazione del grado alcoolico;
- 6. Determinazione dell'estratto;
- 7. Determinazione del grado saccarometrico;
- .8. Determinazione dell'acidità totale;
- 9. Determinazione dell'acidità volatile;
- Determinazione delle ceneri e dell'alcalinità delle ceneri;
  - 11. Determinazione dell'anidride carbonica;
  - 12. Determinazione dell'anidride solforosa;
  - 13. Determinazione dell'acido l-ascorbico.

# 1. - PREPARAZIONE DEL CAMPIONE

Per l'analisi chimica, eccettuati l'esame organolettico e la determinazione dell'anidride carbonica, la birra deve essere privata il più possibile dell'anidride carbonica.

A tale scopo, versare la birra in un pallone di capacità doppia del volume di birra, portare la birra a 25°C e scuoterla dapprima dolcemente e poi a lungo ed energicamente fino a che non si ha più formazione di schiuma e sviluppo di gas.

Filtrare quindi per filtro a pieghe asciutto e con imbuto coperto con un vetro da orologio.

#### 2. — ESAME ORGANOLETTICO

Esaminare il colore, la limpidezza, l'odore, il sapore, la schiuma e la sua persistenza.

La birra deve essere limpida o tutto al più leggermente opalina (vedere Determinazione del grado di torbidità).

L'odore ed il sapore devono essere gradevoli, il colore deve variare dal giallo pallido al bruno, secondo i diversi tipi di birra. La schiuma deve essere bianca, voluminosa e persistente.

#### 3. - LIMPIDITA'

DETERMINAZIONE DEL GRADO DI TORBIDITA' (\*)

Principio:

La birra in esame si compara, con l'ausilio di un apparecchio adatto, con una scala di liquidi torbidi tipo, ottenuti facendo reagire il solfato di idrazina con l'esametilentetrammina, ambedue in soluzione acquosa di determinata concentrazione, ed effettuando diluizioni scalarmente crescenti del liquido torbido concentrato che si ottiene.

Reattivi: .

- 1) soluzione acquosa all'1% (P/V) di solfato di idrazina (lasciarla in riposo almeno 4 ore prima dell'impiego);
- 2) soluzione acquosa al  $10\,\%$  (P/V) di esametilentetrammina.

Apparecchiatura:

- Torbidimetro fotoelettrico,
  - oppure
- Apparecchio di comparazione visuale diretta della torbidità.

# Procedimento:

Si mescolano ml 50 di soluzione di solfato di idrazina (1) con ml 50 di soluzione di esametilentetrammina (2) e si lascia in riposo almeno 24 ore, prima dell'uso, per raggiungere la torbidità massima. Il liquido torbido che in tal modo si ottiene viene denominato «Concentrato di torbido di formazina» e può essere impiegato entro due mesi.

.ml 10 di concentrato di torbido di formazina vengono portati con acqua a ml 100: il liquido che così si otticne viene denominato «Torbido di formazina 100 unità» e può essere impiegato entro una settimana.

Per preparare la scala dei Torbidi di formazina si pongono, in altrettanti palloni tarati da ml 100, ml 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, ..... di Torbido di formazina 100 unità e si porta a volume con acqua.

Infine si confronta, mediante l'apparecchio ottico di comparazione o di misura della torbidità, la torbidità della birra in esame con quella della scala dei Torbidi di formazina preparata nel modo suddetto.

La torbidità di ciascuna soluzione tipo della scala è espressa, in « Unità di torbido di formazina », dal numero di ini di torbido di formazina 100 unità che vengono portati con acqua a ml. 100 (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, . . . . Unità).

Espressione del risultato:

La torbidità della birra si esprime in unità di torbido di formazina. Se la torbidità del campione in esame è intermedia

(\*) Metodo adottato dalla European Brewery Convention (E.B.C.).

tra quelle di due successive soluzioni tipo della scala, si assume come grado di torbidità del campione il valore intermedio tra quelli corrispondenti alle due soluzioni tipo.

## 4. — DETERMINAZIONE DEL PESO SPECIFICO

#### Apparecchiatura:

- Bilancia analitica di precisione .
- Picnometro
- Bilancia idrostatica di precisione

## Procedimento:

Seguire le modalità operative indicate per la determinazione del peso specifico del distillato alcoolico della birra (vedere Determinazione del grado alcoolico).

## 5. -- DETERMINAZIONE DEL GRADO ALCOOLICO

#### Principio:

Un volume misurato di birra viene sottoposto a distillazione, con modalità atte ad assicurare il passaggio quantitativo dell'alcole nel distillato. Si determina il grado alcoolico (alcole % in volume a 20°C) di quest'ultimo per via densimetrica, mediante il picnometro o la bilancia idrostatica, e dal peso specifico trovato si risale al grado alcoolico mediante apposite tavole.

#### Apparecchiatura:

- Apparecchio di distillazione, costituito da un pallone da distillazione (a fondo tondo), della capacità di circa ml 300, collegato con un refrigerante ad ampia superficie di condensazione.
  - Bilancia analitica di precisione - Picnometro della capacità di circa ml 50 . oppure
  - Bilancia idrostatica di precisione.

# Procedimento:

Misurare ml 100 di birra alla temperatura di 20°C in un palloncino tarato e trasferirli quantitativamente nel pallone dell'apparecchio di distillazione lavando ripetutamente il palloncino tarato con poca acqua (circa ml 40 complessivamente). Introdurre nel pallone alcuni pezzetti di pietra pomice o di porcellana calcinate, per regolare l'ebollizione, e collegare il pallone medesimo con il refrigerante; per la raccolta del distillato fare uso dello stesso palloncino tarato da ml 100 con il quale e stata misurata la birra.

Riscaldare il pallone su reticella amiantata regolando il riscaldamento in modo da ottenere una moderata ebollizione ed una regolare distillazione. Interrompere la distillazione quando il volume del distillato nel palloncino ha quasi raggiunto il segno di taratura. Chiudere il palloncino e, dopo aver mescolato il distillato, porre il palloncino entro un bagno termostatico per portarlo alla temperatura di 20°C, ed infine portare a volume con acqua, a questa temperatura.

Eseguire la misurazione del peso specifico del distillato con il picnometro o con la bilancia idrostatica.

#### A) con il picnometro.

Pesare un picnometro vuoto della capacità di circa ml 50, portarlo alla temperatura di 20°C, riempirlo sin quasi al segno con acqua, porlo entro un bagno termostatico per portarlo alla temperatura di 20°C e completare a questa temperatura il riempimento con acqua.

Pesare il picnometro dopo averlo accuratamente asciugato, quindi vuotarlo, lavarlo due volte con acetone, essiccarlo con una corrente di aria ed infine riempirlo con il distillato, alla temperatura di 20°C e pesarlo.

Eseguire tutte le pesate sino alla quarta decimale.

Siano:

P il peso del picnometro vuoto:

P, il peso del picnometro riempito di acqua;

P<sub>r</sub> il peso del picnometro riempito con il distillato.

Il peso specifico del distillato è dato dalla formula

$$\frac{P_1 - P}{P_1 - P}$$

B) con la bilancia idrostatica

Dato che la misurazione del peso specifico deve essere eseguita alla temperatura di 20°C, se la temperatura dell'ambiente è superiore a 20°C portare il distillato, versato nel cilindro che correda la bilancia, ad una temperatura leggermente inferiore a 20°C; inversamente, se la temperatura dell'ambiente è inferiore a 20°C portare il distillato, entro il cilindro suddetto, ad una temperatura leggermente superiore a 20°C.

Immergere il galleggiante provvisto di termometro entro il liquido contenuto nel cilindro ed eseguire la misurazione esatta del peso specifico quando il termometro del galleggiante segna la temperatura di 20°C.

Per risalire dal peso specifico all'alcole % in volume a 20°C (grado alcolico) fare uso delle tavole di Reichard (tavola I).

#### 6. - DETERMINAZIONE DELL'ESTRATTO

Principio:

Si determina il peso specifico del liquido (birra dealcolizzata) ottenuto evaporando o distillando la birra in modo da eliminare l'alcole etilico e riportando quindi il liquido residuo al peso o al volume originario mediante aggiunta di acqua.

Dal peso specifico trovato si risale all'estratto % in peso facendo uso della tavola II.

Apparecchiatura:

- Bagnomaria.
- Bilancia idrostatica di precisione.

# Procedimento:

A) Pesare, con l'approssimazione del decigrammo, ml 90 circa di birra. Evaporarli a bagnomaria, in capsula a fondo piano, fino a circa 1/3 del volume originario. Aggiungere acqua al residuo dell'evaporazione fino a riportarlo al peso originario della birra, prima dell'evaporazione. Mescolare.

Determinare il peso specifico del liquido (birra dealcolizzata) a 20°C, mediante il picnometro o la bilancia idrostatica (per le modalità operative vedere Determinazione del grado alcoolico).

Per risalire dal peso specifico all'estratto fare uso della tavola II.

B) Per determinare l'estratto della birra si può anche utilizzare il residuo che si ottiene nella distillazione della birra per la determinazione del grado alcoolico.

Riprendere con acqua questo residuo, trasferirlo quantitativamente in palloncino tarato da ml 100 e portare a volume con acqua, a 20°C. Mescolare.

Determinare, nel modo detto in A), il peso specifico del liquido (birra dealcolizzata).

In questo caso, poichè la determinazione è stata eseguita su un determinato volume e non su un determinato peso di birra, per ottenere l'estratto % in peso fare uso della seguente formula:

$$E = \frac{e \times p}{p'}$$

ın cuı:

E = estratto % in peso (g di estratto in g 100 di birra);

e = valore trovato nella tavola II;

p = peso specifico della birra dealcolizzata;

p' = peso specifico della birra.

# 7. — GRADO SACCAROMETRICO

#### Definizione:

Per « grado saccarometrico » di una birra si intende la quantità di estratto che era contenuto nel mosto da cui la birra deriva. Il grado saccarometrico può essere espresso in peso (g di estratto in g 100 di mosto) ed in volume (g di estratto in ml 100 di mosto) (\*).

#### Principio:

Il grado saccarometrico si calcola in base ai valori trovati nell'analisi per il grado alcoolico e per l'estratto della birra, mediante una apposita formula.

Calcolo del grado saccarometrico:

1) Grado saccarometrico in peso.

Si ottiene mediante la formula:

$$GS = \frac{100 (E + 2,0665 A)}{100 + 1,0665 A}$$

nella quale:

GS = grado saccarometrico in peso;

E = estratto % in peso;

A = alcole % in peso.

E' da notare che nella determinazione del grado alcoolico si ottiene l'alcole % in volume. Ma la tavola di Reichard (tavola I) dà anche, in funzione del peso specifico della miscela idroalcolica, l'alcole in g per litro dal quale, dividendolo per 10, si ottiene l'alcole in g per ml 100. Da quest'ultimo valore, dividendolo per il peso specifico della birra, si ha l'alcole % in peso (A).

2) Grado saccarometrico in volume.

Si calcola dal grado saccarometrico in peso moltiplicandolo per il peso specifico, corrispondente al grado stesso (cioè per il peso specifico di una soluzione zuccherina di concentrazione uguale al grado in peso trovato), che è dato, in funzione del grado saccarometrico in peso dalla tavola III.

# 8. — DETERMINAZIONE DELL'ACIDITA' TOTALE

#### Principio:

Un determinato volume di birra, privata dell'anidride carbonica e diluita con acqua, viene addizionato di soluzione di idrato di sodio N/10 fino a neutralizzazione della sua acidità, indicatore la fenolftaleina, oppure mediante titolazione potenziometrica, in particolar modo nel caso delle birre scure.

#### Reattivi:

Soluzione di idrato di sodio N/10. Soluzione alcoolica di fenolftaleina al 0,5%.

#### Apparecchiatura:

- Potenziometro provvisto di coppia di elettrodi vetro-calomelano.
- Agitatore elettromagnetico od altro adatto dispositivo d'agitazione meccanica.

# Procedimento:

A) Titolazione con impiego dell'indicatore.

Portare all'ebollizione ml 100 di acqua e mantenerla alla ebollizione per due minuti. Aggiungere ml 10 di birra decarbonatata, facendo uso di una pipetta a rapido scolamento. Dopo

lo svuotamento della pipetta continuare a riscaldare per 60 secondi, regolando il riscaldamento in modo che il liquido bolla di nuovo durante gli ultimi 30 secondi. Interrompere il riscaldamento, agitare per 5 secondi e raffreddare rapidamente fino alla temperatura dell'ambiente.

Aggiungere ml 0,2 di soluzione alcolica di fenolftaleina; titolare con la soluzione di idrato di sodio N/10 osservando il liquido contro uno sfondo bianco. Confrontare frequentemente il colore con quello di una prova eseguita in parallelo nelle stesse condizioni ma senza aggiunta di indicatore.

Titolare fino ad incipiente comparsa del colore rosa pallido; leggere la buretta. Aggiungere ancora ml 0,1 di soluzione di idrato di sodio N/10: il colore deve diventare rosso-rosa netto e persistente, indicativo dell'eccesso di alcali. Assumere come punto finale la prima lettura della buretta.

#### B) Titolazione potenziometrica.

E' necessaria nel caso delle birre scure che (anche dopo diluizione) non consentirebbero, facendo uso dell'indicatore, di percepire con sufficiente precisione il punto finale della titolazione.

Operare su ml 50 di birra decarbonatata; titolare potenziometricamente fino al pH 8,2, aggiungendo la soluzione di idrato di Sodio N/10 a porzioni di ml 1,5 ciascuna fino al pH 7,6 circa, e successivamente a porzioni di ml 0,15 ciascuna fino al pH 8,2. Durante la titolazione mantenere il liquido in agitazione mediante un agitatore elettromagnetico od altro adatto dispositivo d'agitazione meccanica, avendo cura di regolare l'agitazione medesima in modo da evitare la formazione di schiuma.

Osservare tutte le norme generali della titolazione potenziometrica e le istruzioni d'impiego del potenziometro usato.

Espressione del risultato:

Esprimere l'acidità totale della birra in numero di ml di soluzione di idrato di sodio N/10 necessari per neutralizzare ml 100 di birra.

## 9. – DETERMINAZIONE DELL'ACIDITA' VOLATILE

# Principio:

Gli acidi volatili vengono isolati mediante distillazione in corrente di vapore d'acqua. Si determina l'acidità del distillato mediante titolazione con una soluzione di alcali N/10, indicatore la fenolftaleina.

#### Reattivi

Soluzione di idrato di sodio od idrato di potassio N/10. Soluzione alcolica di fenolftaleina all'1 %.

#### Apparecchiatura:

- Apparecchio di distillazione in corrente di vapore d'acqua.

Il generatore di vapore è un recipiente (di vetro o di metallo) della capacità di circa un litro e mezzo, provvisto di tappo a due fori attraverso uno dei quali passa un tubo di sicurezza mentre per l'altro passa il tubo di efflusso del vapore, collegato con il palloncino di distillazione.

Quest'ultimo deve essere a fondo tondo, della capacità di circa ml 250; la lunghezza del collo deve essere la metà circa dell'altezza del pallone. Esso è provvisto di un tappo a due fori, per uno dei quali passa un tubo di vetro del diametro di circa mm 4, con la punta leggermente piegata e con foro del diametro di mm 1, che pesca fin quasi al fondo del pallone. Per l'altro foro passa il tubo di sviluppo, provvisto di bolla di sicurezza, che viene collegato con il refrigerante: la forma e le dimensioni del tubo di sviluppo risultano dalla fig. 1 (il diametro interno del tubo, sia all'entrata che all'uscita, deve essere di mm 6).

<sup>(\*)</sup> La legge 16 agosto 1962, n. 1354, stabilisce, per ciascun tipo di birra, il valore minimo del grado saccarometrico in volume.

#### Procedimento:

Introdurre nel pallone di distillazione ml 50 di birra preliminarmente privata dell'anidride carbonica ed aggiungere un poco di tannino, allo scopo di impedire la formazione di schiuma durante la distillazione.

Distillare la birra, senza corrente di vapore, fino a ridurla a circa ml 25, volume che deve essere mantenuto costante per tutta la durata della distillazione. A questo punto immettere la corrente di vapore, regolandone l'afflusso in modo da non provocare projezione del liquido, e proseguire la distillazione fino a raccogliere ml 200 di distillato, per il che occorrono circa 45.

Titolare il distillato con la soluzione di idrato di sodio od idrato di potassio N/10, usando come indicatore la soluzione alcoolica di fenolftaleina (2 gocce).

#### Espressione del risultato:

Esprimere l'acidità volatile della birra in numero di ml di soluzione di alcali N/10 necessari per neutralizzare gli acidi volatili contenuti in ml 100 di birra.

#### 10. - DETERMINAZIONE DELLE CENERI E DELLA ALCALINITA' DELLE CENERI

# Principio:

Il residuo dell'evaporazione della birra viene carbonizzato e quindi incenerito in forno a muffola. Le ceneri ottenute vengono pesate.

Per determinare l'alcalinità delle ceneri, queste ultime vengono trattate a caldo con una quantità misurata, in eccesso, di soluzione di acido solforico N/10, il cui eccesso si titola con una soluzione di alcali N/10, indicatore il rosso di metile.

#### Reattivi:

Soluzione di acido solforico N/10.

Soluzione di idrato di sodio od idrato di potassio N/10. Soluzione alcoolica di Rosso di metile al 0,3 %.

Olio d'oliva puro.

# Apparecchiatura:

- Capsule di platino.
- Bagnomaria.
- Forno a muffola.
- Bilancia analitica di precisione.
- Lampada a raggi infrarossi (eventuale).
- Piastra riscaldante (eventuale).

#### Procedimento:

#### A) Determinazione delle ceneri.

Evaporare fino a secchezza, su bagnomaria bollente, ml 50 di birra, in capsula di platino calcinata e pesata.

Aggiungere poche gocce (34) di olio d'oliva puro e riscaldare moderatamente, su piccola fiamma o sotto una lampada a raggi infrarossi, fino a cessazione del rigonfiamento. Incenerire in forno a muffola a circa 530 C. fino ad ottenimento di ceneri bianche. Se dopo cinque ore di permanenza in muffola cio non si è ancora verificato, estrarre la capsula dalla muffola e dopo raffreddamento inumidire bene le ceneri mediante aggiunta di acqua, essiccarle su bagnomaria bollente e quindi, brevemente, a fiamma libera o su piastra riscaldante, ed infine incenerire di nuovo in muffola a circa 530 C. fino ad ottenimento di ceneri bianche.

Pesare la capsula, dopo raffreddamento in essiccatore.

#### B) Determinazione dell'alcalinità delle ceneri.

Dopo averne eseguito la pesata, umettare le ceneri, contenute nella capsula di platino, con alcune gocce di acqua, quindi aggiungere ml 25 di soluzione di acido solforico N/10 e riscaldare moderatamente per facilitare la dissoluzione delle ceneri. Trasferire quantitativamente il contenuto della capsula in beuta mento con la soluzione di idrato di sodio. Eliminare complé-

da ml 200, con l'ausilio di acqua bollente, con la quale si lava la capsula, e di una bacchetta di vetro con la quale si staccano i residui aderenti alla capsula medesima.

Lasciare sulla beuta l'imbutino di vetro, usato per eseguire la predetta operazione, e far bollire a piccola fiamma per

Lasciar raffreddare il liquido e titolare l'eccesso di acido solforico con una soluzione di alcali N/10, indicatore il Rosso di metile (45 gocce), fino a viraggio dal rosso al giallo canarino.

Espressione dei risultati: Riferire il contenuto in ceneri a ml 100 di birra, esprimendolo in g e frazioni (fino al mg: arrotondare la quarta cifra decimale sulla terza).

Esprimere l'alcalinità delle ceneri in milliequivalenti (ml di acido normale) per le ceneri di ml 100 di birra. Dividendo l'alcalinità delle ceneri per le ceneri si ottiene l'indice di alcalinità delle ceneri, cioè l'alcalinità di g 1 di ceneri.

# 11. - DETERMINAZIONE DELL'ANIDRIDE CARBONICA Principio:

La determinazione è fondata sulla misurazione, mediante un manometro, della pressione esistente nell'interno del contenitore. Il gas che si sprigiona viene raccolto in una buretta di assorbimento riempita di una soluzione di idrato di sodio che assorbe l'anidride carbonica.

Si misurano il volume dell'aria che rimane nella buretta ed il volume della parte superiore, vuota, del contenitore: da questi dati, e da quello relativo alla pressione nell'interno del contenitore, si calcola il contenuto della birra in anidride carbonica.

#### Apparecchiatura:

- Apparecchio di perforazione delle scatole e dei tappi delle bottiglie, provvisto di manometro in comunicazione diretta con un robusto ago cavo di acciaio terminante a punta, nonchè di un rubinetto di scarico.

L'apparecchio deve essere fatto in modo da consentire lo abbassamento dell'ago di acciaio fino a perforazione del contenitore, in condizioni atte ad evitare la perdita di gas durante l'operazione di perforazione.

A tale scopo all'estremità inferiore dell'ago è applicato un tappo di gomma elastica, od altra adatta guarnizione, che deve premere contro il tappo a corona della bottiglia od il coperchio della scatola, in modo da assicurare l'ermeticità.

Come apparecchio di perforazione può essere utilizzato un adatto afrometro, costruito in modo da rendere possibile la raccolta del gas nella buretta di assorbimento.

- Buretta di assorbimento (fig. 2).

E' costituita da un tubo di vetro graduato (da 0 a 6 ml in decimi di ml e da 16 a 25 ml in 0,2 ml), provvisto nella parte inferiore di un bulbo con una marcatura in corrispondenza di ml 40 e chiuso alle due estremità da rubinetti di vetro. L'estremità inferiore della buretta si raccorda con un serbatoio di livello (capacità ml 300 circa) mediante un tubo di plastica trasparente resistente agli alcali; l'estremità superiore si raccorda nello stesso modo, con il rubinetto di scarico dello apparecchio di perforazione.

#### Reattivi:

Soluzione di idrato di sodio al 15% (P/V).

# Procedimento:

Portare il campione alla temperatura di 25°C per immersione in bagno d'acqua a 25°C. Se il campione è una bottiglia di birra, segnare sulla bottiglia il livello al quale arriva il liquido; se è una scatola, pesare la scatola chiusa.

Riempire il serbatoio di livello e la buretta di assorbi-

tamente l'aria dal tubo di raccordo della buretta con l'apparecchio di perforazione, riempiendo il tubo medesimo con acqua o con la soluzione di idrato di sodio, e quindi applicare il dispositivo di perforazione alla bottiglia od alla scatola, avendo cura che in questa operazione non rimanga aria esterna entro il dispositivo medesimo.

Tenendo chiuso il rubinetto di scarico dell'apparecchio di perforazione, perforare il tappo della bottiglia o la scatola in modo da far arrivare la punta dell'ago nella parte superiore, vuota, del contenitore (spazio vuoto). Scuotere la bottiglia o la scatola fino a che la pressione raggiunga il massimo valore costante. Sospendere lo scuotimento ed annotare la pressione.

Aprire con precauzione il rubinetto di scarico dell'apparecchio di perforazione e far passare la miscela di gas e di schiuma nella buretta d'assorbimento fino a far segnare la pressione 0 al manometro.

Chiudere il rubinetto e scuotere la buretta fino a quando l'anidride carbonica è stata tutta assorbita ed il volume di gas nella buretta rimane costante. Regolare l'altezza del serbatoio di livello in modo da portare il liquido allo stesso livello nella buretta e nel serbatoio e leggere il volume dell'aria.

Il volume della parte superiore del contenitore non contenente birra (spazio vuoto) si misura in modo diverso per le bottiglie e per le scatole, dopo aver tolto l'apparecchio di perforazione.

Nel caso delle bottiglie, riempirle con acqua fino alla sommità e versare il contenuto in un cilindro graduato fino ad arrivare al segno che era stato marcato sulla bottiglia in corrispondenza del livello a cui arrivava la birra. Il numero di ml di liquido versati nel cilindro graduato è il volume della parte superiore vuota del contenitore (spazio vuoto).

Nel caso delle scatole, vuotarle, farle asciugare completamente e pesarle, quindi riempirle con acqua e pesarle di nuovo. Sottrarre il peso della scatola vuota dal peso della scatola piena di birra prima dell'apertura, in modo da avere il peso della birra contenuta nella scatola chiusa. Dividere questo peso per il peso specifico della birra, per ottenere il volume della birra nella scatola espresso in ml. Sottrarre il peso della scatola vuota dal peso della scatola riempita di acqua: la differenza è il volume, in ml, della scatola corrispondente al riempimento completo. Sottrarre infine il volume della birra dal volume della scatola: la differenza è (approssimativamente) il volume, espresso in ml, dello spazio vuoto della scatola prima dell'apertura.

#### Calcolo:

Siano:

P = pressione assoluta, in atmosfera (= pressione letta sul manometro + 1).

A = volume dell'aria, in ml.

V = volume dello spazio vuoto, in ml.

La percentuale in peso di anidride carbonica nella birra è data dalla formula:

CO<sub>2</sub> % in peso = 
$$(14.7 \text{ P} - 14.7 \frac{\text{A}}{\text{V}}) \times 0.00965$$

# 12. — DETERMINAZIONE DELL'ANIDRIDE SOLFOROSA (\*) Principio:

La determinazione è fondata sulla misura della intensità della colorazione che si ottiene, in condizioni opportune, aggiungendo alla birra diluita una soluzione di cloridrato di p. rosanilina ed una soluzione di formaldeide, in presenza di cloruro mercurico.

Il fattore di taratura, cioè il fattore di corrispondenza tra la densità ottica e la quantità di anidride solforosa, si stabilisce, per determinati reattivi (soluzione di cloridrato di p. rosanilina e soluzione di formaldeide), aggiungendo ad una birra quantità note scalarmente crescenti di anidride solforosa e misurando le densità ottiche che si ottengono eseguendo la reazione.

Dalla densità ottica trovata nella determinazione si detrac la densità ottica ottenuta nella prova in bianco eseguita con la birra in esame nella quale l'anidride solforosa è stata preliminarmente ossidata mediante una soluzione di iodio.

#### Reattivi:

- 1) Soluzione di cloridrato di p. rosanilina: introdurre mg 100 di cloridrato di p. rosanilina in pallone tarato da ml 250 e discioglierli in circa ml 200 di acqua. Aggiungere ml 40 di acido cloridrico diluito con l'ugual volume di acqua, mescolare e portare a volume con acqua. Far trascorrere 15 minuti prima dell'uso e conservare il reattivo in bottiglia di vetro scuro, in frigorifero.
- 2) Soluzione di formaldeide: portare ad 1 l, con acqua, ml 5 di soluzione di formaldeide al 40%. Conservare il reattivo in bottiglia di vetro scuro, in frigorifero.
- 3) Soluzione stabilizzante mercurica: sciogliere g 27,2 di cloruro mercurico e g 11,7 di cloruro di sodio in acqua e quindi portare ad 1 l con acqua.
  - 4) Soluzione di iodio N/10.
  - 5) Soluzione di tiosolfato di sodio N/10.
  - 6) Salda d'amido all'1 %.
  - 7) Alcole esilico normale.
  - 8) Solfito acido di sodio.
  - 9) Soluzione di acido solforico N/10.
  - 10) Soluzione di idrato di sodio N/10.
  - 11) Soluzione di iodio 0,05 N.

# Appare cchiatura:

- Spettrofotometro o colorimetro atto alla misura della estinzione alla lunghezza d'onda di mu 550.
  - Microburetta.

#### Fissazione del fattore di taratura:

Introdurre mg 250 circa di solfito acido di sodio in una beuta a tappo smerigliato da ml 250 contenente ml 50, esattamente misurati, di soluzione di iodio N/10.

Lasciare a temperatura ambiente per 5 minuti, quindi aggiungere 1 ml di acido cloridrico e titolare l'eccesso di iodio con la soluzione di tiosolfato di sodio N/10 indicatore la salda d'amido (1 ml di soluzione N/10 di iodio consumato corrisponde a mg 3,203 di anidride solforosa).

In base al risultato di questa fissazione del contenuto in anidride solforosa del solfito acido di sodio usato, preparare una soluzione acquosa di quest'ultimo equivalente a mg 10 di anidride solforosa (soluzione A: sono necessari circa g 8,6 -9,0 di solfito acido di sodio per ml 500 di soluzione).

Versare ml 100 di soluzione stabilizzante mercurica (3) in pallone tarato da ml 500, aggiungere 1 ml di soluzione A (esattamente misurato mediante la microburetta) e portare a volume con acqua (soluzione B: 1 ml contiene microgrammi 20 di anidride solforosa).

Predisporre 8 palloni tarati da ml 100 e versare in ciascuno, mediante un cilindro graduato da ml 10 contenente 1 goccia di alcole esilico normale come antischiuma, ml 10 di birra raffreddata non decarbonicata (preferibilmente birra con esiguo contenuto in anidride solforosa).

Aggiungere alla serie di palloni tarati 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 ml di soluzione B (microgrammi 0-160 di anidride solforosa), portare a volume con acqua e mescolare. Prelevare ml 25, corrispondenti a ml 2,5 di birra, di ciascuna di queste soluzioni e

<sup>(\*)</sup> Metodo dell'American Society of Brewing Chemists.

porli in altrettanti palloni tarati da ml 50. Aggiungere in ciascun pallone tarato ml 5 di soluzione di cloridrato di p. rosanilina (1), mescolare, aggiungere ml 5 di soluzione di formaldeide (2), mescolare, portare a volume con acqua, mescolare ancora e tenere per 30 minuti in bagno d'acqua a 25°C.

Misurare le densità ottiche dei liquidi alla lunghezza d'onda di m $\mu$  550.

Tracciare il grafico delle densità ottiche misurate, riportando nelle ordinate le densità ottiche e nelle ascisse i microgrammi di anidride solforosa aggiunti alla birra (le intensità di colorazione seguono la legge di Beer, nell'ambito dei limiti entro i quali si opera).

Calcolare il fattore di taratura. F convertendo le densità ottiche in milligrammi di anidride solforosa per litro di bivra.

#### A) Determinazione.

Versare ml 2 di soluzione stabilizzante mercurica '3) e ml 5 di soluzione di acido solforico N/10 in pallone tarato da ml 100. Misurare ml 10 della birra in esame, raffreddata e non decarbonicata, in un cilindro graduato da ml 10 contenente una goccia di alcole esilico normale, e versarli nel pallone tarato. Agitare dolcemente, aggiungere ml 15 di soluzione di idrato di sodio N/10, agitare nuovamente e trascorsi 15 secondi aggiungere ml 10 di soluzione di acido solforico N/10, infine portare a volume con acqua e mescolare accuratamente.

Porre ml 20 della soluzione così preparata (corrispondenti a ml 2 di birra) in pallone tarato da ml 50, aggiungere ml 5 di soluzione di cloridrato di p. rosanilina (1), agitare, aggiungere ml 5 di soluzione di formaldeide (2), agitare nuovamente e portare a volume con acqua.

Mescolare e tenere il pallone per 30 minuti in bagno di acqua a 25°.

Misurare la densità ottica della soluzione alla lunghezza d'onda di m $\mu$  559.

#### B) Prova in bianco.

Introdurre ml 10 della birra in esame, raffreddata e non decarbonicata, in pallone tarato da ml 100. Aggiungere ml 0,5 di salda d'amido (6) e poi, goccia a goccia, soluzione di iodio 0,05 N fino a colorazione azzurra persistente. Aggiungere ancora una goccia di soluzione di iodio, portare a volume e mescolare accuratamente.

Quando la colorazione azzurra scompare, prelevare ml 20 di liquido e procedere nel modo indicato in A) (secondo comma).

# Calcolo:

# Siano:

- D<sub>1</sub> densità ottica misurata nella determinazione (A)
- D<sub>2</sub> densità ottica misurata nella prova in bianco (B),
- F fattore di taratura.

Il contenuto della birra in anidride solforosa, espresso in mg per litro, è dato dalla formula:

$$mg SO_s/l = 1,25 F (D_l - D_s)$$

(Il fattore numerico 1,25 è dovuto alla circostanza che nella fissazione del fattore di taratura F si è operato su ml 25 di soluzione, mentre la determinazione è stata eseguita su ml 20 di soluzione).

#### Osservazioni:

- 1) Le densità ottiche trovate nelle prove in bianco sono di solito basse ed uniformi: perciò nel caso di analisi in serie di birre analoghe, non è necessario eseguire la prova in bianco per ciascun campione.
- 2) Nel caso di birre ad elevato contenuto in anidride solforosa è consigliabile eseguire le reazioni su ml 10 di soluzione anzichè su ml 20.

Inversamente, nel caso di birre a contenuto in anidride solforosa considerevolmente inferiore a quello limite di mg 20/litro è consigliabile eseguire la reazione su ml 25 di soluzione anzichè su ml 20.

In ambedue i casi, la formula per il calcolo del risultato deve essere modificata sostituendo al fattore numerico 1.25 (= 25/20) rispettivamente, il fattore 2.5 (= 25/10) od il fattore 1 (=25/25).

# 13. — DETERMINAZIONE DELL'ACIDO L. ASCORBICO Principio:

Si eliminano preliminarmente le sostanze che possono interferire sulla determinazione, estraendo la birra con alcole isobutilico e quindi con etere di petrolio.

La determinazione è fondata sulla reazione di copulazione dell'acido lascorbico con cloruro di 2.nitrobenzendiazonio (2.nitroanilina diazotata), con formazione di una sostanza colorante gialla che viene estratta dal liquido acquoso mediante isobutanolo. Dalla soluzione isobutanolica il colorante viene poi estratto con una soluzione acquosa di idrato sodico, sotto forma di sale di sodio colorato in rosso-azzurro.

Si misurano infine, di confronto con una prova in bianco ottenuta con la birra medesima nella quale l'acido lascorbico è stato preliminarmente ossidato con diclorofenolo-indofenolo, l'estinzione della soluzione acquosa alcalina alla lunghezza d'onda di  $540~\text{m}\mu$  e l'estinzione ottenuto in uguali condizioni operando sulla stessa birra addizionata di una quantità conosciuta di acido lascorbico.

#### Reattivi:

- 1) Soluzione di acido m.fosforico al 20 % (P/V) (\*).
- 2) Soluzione di acido m.fosforico all'1 % (P/V) (\*\*).
- 3) Alcole isobutilico.
- 4) Alcole isobutilico saturato con il reattivo 2) (da mantenere stratificato sopra il reattivo 2).
- 5) Soluzione di cloridrato di 2.nitroanilina: mg 400 di 2.nitroanilina si sciolgono in ml 20 di acido acetico e si porta al volume di ml 250 con acido cloridrico 3N.
- Soluzione di nitrito di sodio al 0,08% (P/V), preparata prima dell'uso.
- Miscela di alcole isobutilico e di alcole etilico assoluto, a volumi uguali.
  - 8) Etere di petrolio (P.E.  $40^{\circ}$   $60^{\circ}$  C).
  - 9) Soluzione al 2% (P/V) di idrato di sodio.
- 10) Soluzione di acido Lascorbico (soluzione di confronto): mg 50 di acido Lascorbico si sciolgono, prima dell'uso, nel reattivo 2), in pallone tarato da ml 1000. ml 1 di questa soluzione contiene microgrammi 50 di acido Lascorbico.
- 11) Soluzione di diclorofenolo indofenolo: mg 200 si scaldano con ml 50 di acqua sino ad incipiente ebollizione, si diluisce a ml 1000 con acqua e si filtra per filtro a pieghe.
- 12) Soluzione di cloruro di 2.nitrobenzendiazonio: ml 5 del reattivo 5 si addizionano, immediatamente prima dell'uso, con ml 5 del reattivo 6) e con ml 10 del reattivo 7).

## Apparecchiatura:

- Spettrofotometro o colorimetro atto a consentire la misura dell'estinzione alla lunghezza d'onda di mµ 540.
- Centrifuga provvista di tubi con tappo di vetro, della capacità di ml 100 e di ml 50.

#### Procedimento:

La determinazione si esegue su un quantitativo di birra contenente al massimo microgrammi 1000 di acido Lascorbico:

- (\*) Questa soluzione può essere sostituita con una soluzione di acido ossalico al 20 % (P/V).
- (\*\*) Questa soluzione può essere sostituita con una soluzione di acido ossalico al 2% (P/V).

nell'ipotesi che il campione da analizzare contenga la quantità massima di questo additivo consentita dal decreto ministeriale 31 marzo 1965, pari a mg 30/litro, il limite massimo suddetto corrisponde a circa ml 33 di birra. Dato che il contenuto del campione di acido Lascorbico può essere naturalmente sia inferiore sia superiore a quello massimo consentito, l'ordine di grandezza della quantità di birra su cui si deve operare è di sclito compreso tra 25 e 60 ml, salvo casi estremi di contenuti in acido Lascorbico particolarmente bassi od elevati (in questi casi si puo ripetere la determinazione operando su una quantità di birra, rispettivamente, superiore a quella massima od inferiore a quella minima sopra indicate).

La quantità di birra decarbonatata (\*) su cui si opera viene versata in un pallone tarato da m1 500, si aggiungono m1 15 di soluzione di acido m.fosforico (1) e si porta a volume con acqua.

Si prelevano tre distinte porzioni, di ml 100 ciascuna, della soluzione così preparata, destinate all'esecuzione della determinazione propriamente detta (A), della determinazione di controllo con aggiunta di una quantità nota di acido lascorbico (B) e della prova in bianco, quest'ultima con preliminare ossidazione dell'acido lascorbico (C).

Ciascuna porzione si pone in un imbuto separatore da ml 200 e si procede quindi nel modo seguente:

- A) Determinazione propriamente detta.
- Si aggiungono ml 5 di acqua.
- B) Determinazione di controllo con aggiunta di acido Lascorbico.

Si aggiunge un volume di soluzione di acido lascorbico (10) tale che la quantità di acido lascorbico aggiunta sia possibilmente dell'ordine di grandezza del contenuto in acido lascorbico di ml 100 di soluzione. Ad esempio, nel caso che siano stati impiegati ml 30 di birra contenente mg 30/1. di acido lascorbico, si possono aggiungere ml 3,5 di soluzione di acido lascorbico (10).

In generale il volume di soluzione da aggiungere è compreso tra 2 e 4 ml, ma non essendo indispensabile che l'acido l'ascorbico aggiunto sia pari a quello preesistente, nei casi dubbi si possono aggiungere ml 3 di reattivo (10), cioè una quantità intermedia. Si aggiunge quindi nell'imbuto B un numero di ml di acqua pari alla differenza tra 5 ed il numero di ml di reattivo (10) impiegati.

## C) Prova in bianco.

Si aggiungono ml 5 di reattivo 11), con il che si deve ottenere una colorazione rosa violacea. In caso contrario si aggiunge ancora il reattivo medesimo fino a comparsa della colorazione suddetta: in questo caso negli altri due imbuti corrispondenti alle prove A e B si aggiunge un volume di acqua pari all'eccesso di reattivo impiegato, rispetto a ml 5.

A partire da questo momento si procede nello stesso modo per le tre prove. Si aggiungono ml 50 di alcole isobutilico (4) e si agita vigorosamente. Si lascia riposare sino alla separazione degli strati, centrifugando se occorre, e si elimina lo strato superiore isobutanolico. Il liquido acquoso viene estratto con ml 50 di etere di petrolio (8), operando con le stesse modalità ed eliminando infine l'etere di petrolio separatosi. In queste estrazioni spesso non si ottiene una netta separazione degli strati: in tali casi lo strato intermedio emulsionato viene eliminato insieme con il solvente organico, avendo però cura di raccogliere, dopo la seconda estrazione, almeno 50 ml di ciascuno dei tre liquidi acquosi.

ml 50 di ciascuna delle tre soluzioni acquose si pongono in tre distinti imbuti separatori da ml 100, si aggiungono ml 2 di reattivo (12), si omogeneizza e si lascia riposare per 5 minuti a temperatura ambiente.

Il prodotto della reazione, di colore giallo, viene estratto con ml 30 di alcole isobutilico. Dopo separazione degli strati, ml 25 di estratto isobutanolico si introducono in altro imbuto separatore da ml 50, si addizionano di ml 5 di soluzione di idrato di sodio (9) e, dopo energica agitazione, si lascia in riposo. La separazione degli strati si verifica di solito rapidamente, senza bisogno di centrifugazione. La soluzione acquosa alcalina contenente il colorante sotto forma di sale di sodio di color rosso-azzurro, si versa nella cella (cammino ottico 1 cm) dell'apparecchio per la misura dell'estinzione.

L'estinzione delle soluzioni corrispondenti alle prove A e B si esegue alla lunghezza, d'onda di mu 540, di confronto con la soluzione corrispondente alla prova in bianco C.

#### Calcolo:

#### Siano:

a =estinzione della soluzione corrispondente alla prova A (senza aggiunta di acido Lascorbico).

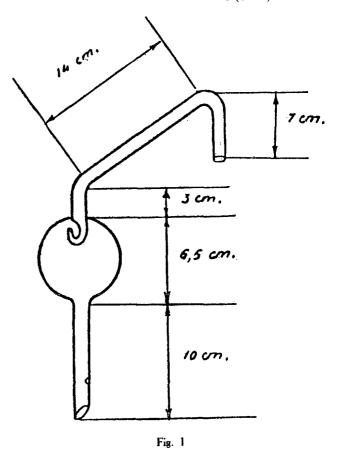
b = estinzione della soluzione corrispondente alla prova <math>B (con aggiunta di acido lascorbico).

c = numero di ml di birra contenuti nei ml 100 di soluzione sui quali si è eseguita la prova <math>A (pari a 1/5 della quantità di birra impiegata per l'intera determinazione).

d = numero di microgrammi di acido Lascorbico aggiunto nella prova <math>B (microgrammi 150 nel caso di aggiunta di ml 3 di reattivo (10).

La quantità di acido lascorbico contenuta nella birra, espressa in mg per litro, è data dalla formula:

mg acido lascorbico/litro 
$$=$$
  $\frac{d a}{c (b-a)}$ 



<sup>(\*)</sup> Per la determinazione dell'acido l.ascorbico è consigliabile eseguire la decarbonatazione con accorgimenti atti ad eliminare o limitare il contatto con l'aria e la conseguente ossidazione dell'acido l.ascorbico, in particolar modo operando in ambiente di gas inerte (azoto).

# Buretta di assorbimento

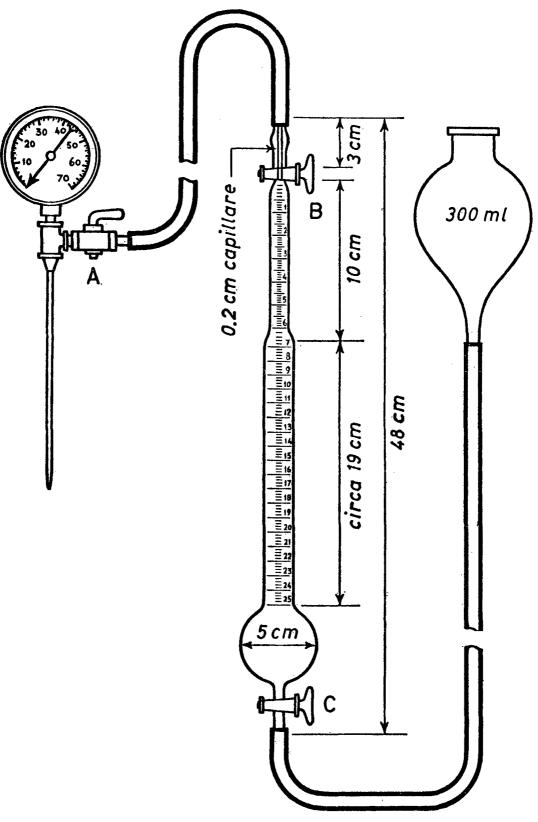


Fig. 2

9,70 9,78 9,86 9,94 10,02 10,10 10,18 10,27 10,36

97,0 97,8 98,6 99,4 100,2 101,0 101,8 102,7 103,6

76,6 77,2 77,9 77,9 79,1 79,8 80,4 81,1 81,8

9769

6,58 6,66 6,74 6,81 6,89 7,10 7,20

50,000 50,000 50,000 50,000 50,000 50,000 50,000

10,52 10,61 10,70 10,78 10,87 10,96 11,05 11,13

105,2 106,1 107,0 107,8 108,7 109,6 1110,5 1111,3

883, 87, 87, 87, 87, 87, 87, 87, 88, 87, 88, 87, 88,

0,9859

7,28 7,36 7,52 7,60 7,68 7,76 7,93 7,99

57.5 58.1 58.7 59.3 59.9 60.6 61.2 61.8 62.5

113,9 115,6 116,4 117,3 118,2 119,1 120,0

89,9 90,6 91,2 92,6 93,3 94,0 95,7

9849

8,07 8,16 8,24 8,32 8,40 8,40 8,55 8,55 8,79 8,79

63,7 46,65,0 66,9 66,9 68,2 68,2 68,2 69,4

ó

Segue TAVOLA I

Vol.

m!./

Peso specifico misceta alcole acqua 200/230

Vo.

ml./l.

alcol

888,8 899,5 900,4 902,9 903,7 96,5 96,2

70.1 70.7 71.0 72.0 72.7 73.3 74.0 75.3

5,74 5,89 5,89 6,04 6,12 6,13 6,13 6,34 6,34 6,34 6,34

57,5 58,1 58,9 60,4 61,2 61,9 62,7 63,4

45,3 46,5 47,1 47,7 48,3 50,1 50,1

Tabelle alcolimetriche del Reichard (1)

		i			•	·	
Peso specifico miscela alcole acqua 200/200		0,9919 8 7	0.0400-0	0,9909 8 7 7 6 6 6 7 7 1 1 1 0	0,989 989 7 7 7 8 6 6 6 6 7 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0,9889 8 2 7 7 4 6 6 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
	Vol. 2,	4	2, 2, 88 2, 95 10, 95	, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9,	· www.www.w.4.4.4. 	44444444444 2.6444207789 4.507450741	4,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0
alcole	ml./1.	3	28,0 28,8 29,5	23.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.	2.08.8.8.9.7.0.0.1.1.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0	44444444444 26,44,4,0,7,7,8,0 4,0,7,4,0,7,4,0	90000000000000000000000000000000000000
	g./l.	2	22,1	25,44,4 26,54,4 26,54,4 26,64,4	22, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9,	2,44,6 6,44,6 7,4,6,6 7,7,6 8,8 8,7,7,6 8,8 8,8 8,8 8,8 8,8 8,8 8,8 8,8 8,8 8	6 6 6 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
Peso specifico miscela	alcole acqua 200/200	-	0,9959	0141111-0	0,9949	0,9939	0,9929
	Vol. %	4	0,06	0,20 0,34 0,55 0,65 0,67	0,873 0,873 0,94 1,107 1,128 1,28	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	2, 2, 2, 2, 2, 3, 2, 3, 3, 4, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5, 5,
alcole	ml./l.	3	0,6	1,4,4,0,0,0 0,4-1,0,-1,	2.88 6.000 7.4.2.2.2.2 7.4.2.2.2.2 8.6 8.6	4.4.2.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.	2,22,22,22,22,22,22,23,24,24,24,24,24,24,24,24,24,24,24,24,24,
	g./l.	2	0,5	7,0,0,0,4,4,0, -1,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0	2,00,7,00,00,00 840,40,00,00	2,11,22,37,72,37,44,59,44,59,44,59,50,50,50,50,50,50,50,50,50,50,50,50,50,	10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000
I eso specifico miscela	alcole acqua 20º/20º		0,9999	04407-0	0,9989 8 7 7 6 6 6 7 7 7 8	0,9979 8 7 7 6 6 5 7 1 1	0,9969 867 77 78 78 79

(1) Reichard O.: Neue Alkohl - und Extrakt - Tafel 200/200. Ed. Hans Carl Nürnberg, 1951.

TAVOLA II	estratto in 100 g soluz.	2.5.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2	3.699 3.712 3.712 3.737 3.750 3.762 3.775 3.800	3.826 3.838 3.883 3.863 3.976 3.926 3.926	3.951 3.954 3.954 4.002 4.002 4.039 4.052 6.052
Segue	Peso specifico a 20/20º C	1.01400 05 10 15 25 25 30 36 40	1.01450 55 60 65 77 75 80 88 89	1.01500 05 05 10 15 25 25 30 33 46 46	1.01550 55 60 60 77 75 88 85 85
	g estratto in 100 g soluz.	3.067 3.080 3.093 3.105 3.118 3.1143 3.1143 1.169	3.194 3.207 3.219 3.232 3.245 3.257 3.282 3.282 3.295	23.33.33.33.33.33.33.33.33.33.33.33.33.3	2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.
	Peso specifico a 20/20° C	1.01200 05 05 10 10 25 25 30 30 40	1.01250 55 60 67 75 75 80 80 85	1.01300 05- 05- 10 22- 25- 30 34- 440 45- 45- 45- 45- 45- 45- 45- 45- 45- 45-	1.01350 55 65 70 75 88 85 89 99
	g estratto in 100 g soluz.	2.560 2.572 2.585 2.585 2.685 2.620 2.636 2.649	2.687 2.712 2.712 2.725 2.738 2.750 2.763 2.776 2.776 2.778	2.814 2.826 2.836 2.839 2.852 2.864 2.874 2.890 2.903 2.915	2.940 2.953 2.953 2.979 2.991 3.004 3.017 3.029 3.042
	Peso specifico a 20/20° C	1.01000 05 10 15 25 25 30 36 40	1.01050 55 60 60 77 75 75 80 89 89	1.01100 05 05 10 15 25 25 30 36 44 45	1.01150 55 60 60 70 75 88 89 99
	g estratto in 100 g soluz.	2.053 2.065 2.078 2.091 2.101 2.114 2.127 2.139 2.152	2.178 2.191 2.203 2.216 2.226 2.241 2.241 2.254 2.267 2.280	2.305 2.317 2.333 2.343 2.356 2.369 2.369 2.407	2.432 2.445 2.445 2.445 2.483 2.486 2.508 2.534 2.534
	Peso specifico a 20/20° C	1. 00800 0.50 1.05 1.05 2.50 2.50 2.50 2.50 2.50 2.50 2.50 2	1.00850 55 66 77 73 88 89 99	1.00900 05 05 1.0 2.5 2.5 2.5 4.6 4.6 4.6	1.00950 55 66 70 70 75 88 85 85
TAVOLA [I	estratto in 100 g soluz.	1.539 1.552 1.565 1.578 1.603 1.616 1.629 1.641	1.667 1.680 1.693 1.705 1.718 1.731 1.757 1.757 1.769	1.795 1.807 1.820 1.846 1.846 1.872 1.872 1.897	1.923 1.948 1.948 1.948 1.973 1.986 1.999 2.012 2.025 2.035
TAVOLA II	Peso estratto specifico a 20/20º C soluz.	1.00600 1.539 05 1.552 10 1.552 15 1.578 20 1.590 25 1.603 30 1.616 35 1.629 40 1.641 45 1.654	1.00650 1.667 55 1.680 60 1.693 65 1.705 70 1.718 75 1.731 80 1.744 85 1.757 90 1.769	1.00700 1.795 05 1.807 10 1.820 15 1.833 20 1.846 25 1.859 30 1.872 35 1.884 40 1.897 45 1.910	
TAVOLA II	Peso specifico 20/20° C		0650 55 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70 70	0700 05 05 12 15 15 16 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	.00750 .00550 .0557 .057 .057 .057 .057
TAVOLA II	Peso specifico a 20/20° C		1.155 1.00650 1.180 66 1.206 75 1.232 80 1.254 85 1.270 95 1.270	283 1.00700 1.308 1.00700 1.334 2.00 1.334 2.00 1.335 3.00 1.355 3	1.00750 55 66 1.70 75 75 1.75 88 89 2.2 99 95 2.2
TAVOLA II	Peso estratto specifico in 100 g a 20/20º C soluz.	1.026 1.00600 1.0052 1.0052 1.005 1.005 1.005 1.0078 1.009 1.103 1.103 1.116 1.129 1.142	.00450 1.155 1.00650 1.55 1.168 65 1.180 66 1.70 70 1.206 70 75 1.219 85 1.244 85 1.270 95 1.270	1.283 1.00700 1.296 05 1.296 05 1.308 10 1.321 15 1.334 20 1.334 25 1.372 35 1.372 35 1.372 35 1.398 45 1.398	.00550 1.411 1.00750 55 1.424 65 1.437 65 1.450 70 1.462 70 1.462 75 1.475 85 1.501 85 2.90 1.514 99 5 2.2
TAVOLA II	Peso estratto specifico a 20/20° C soluz.	514 1.00400 1.026 1.00600 1.540 1.052 1.052 10.552 20 1.078 25 1.591 30 1.103 30 1.103 30 1.103 30 1.103 35 1.116 35 1.629 45 1.142	642       1.00450       1.155       1.00650       1.         65       5       1.168       55       1.         680       60       1.180       60       1.         693       70       1.206       70       1.         770       1.219       65       1.         77       1.219       75       1.         77       1.219       75       1.         77       1.219       75       1.         77       1.219       75       1.         77       1.244       85       1.         75       90       1.257       90       1.         75       1.270       95       1.	770         1.00500         1.283         1.00700         1.396         1.296         05         1.296         1.00700         1.308         1.00700	898         1.00550         1.411         1.00750         1.           924         60         1.424         55         1.424           937         60         1.437         60         1.           949         70         1.462         70         1.           952         75         1.475         70         1.           975         80         1.475         75         1.           988         1.501         85         2.           901         1.514         90         2.           914         95         1.526         95         2.
TAVOLA II	Peso estratto specifico in 100 g a 20/20º C soluz.	0.514 1.00400 1.026 1.00600 1.054 0.552 0.552 10.052 1.005 0.552 0.552 0.055 0.555 0.555 0.559 0.591 0.591 0.591 0.659 0.591 0.659 0.591 0.659 0.591 0.659 0.591 0.659 0.591 0.659 0	.00250     0.642     1.00450     1.155     1.00650     1.55       55     0.658     60     1.180     55     1.180       60     0.668     60     1.180     60     1.93       70     0.693     70     1.206     70     1.206       75     0.706     75     1.219     75     1.       80     0.719     80     1.232     80     1.       90     0.745     90     1.257     90     1.       95     0.757     95     1.270     95     1.	.00300         0.770         1.00500         1.283         1.00700         1.00500           05         0.783         0.783         0.596         0.796         0.796         0.796           15         0.808         15         1.308         10         10         1.00700         11           20         0.821         20         1.347         20         1.347         20         1.347         25         1.347	50         0.898         1.00550         1.411         1.00750         1.424         55         1.424         55         1.424         55         1.00750         1.60

803 816 828 828 840 853 865 877 877 877 901

681 693 705 717 730 742 754 754 757

5558 570 595 595 607 607 608 608

926 938 950 963 975 975 987 000 012 024

g estratto in 100 g soluz. TAVOLA .03050 55 60 65 70 73 73 85 85 85 90 90 00 05 10 15 20 20 40 40 40 55 55 55 55 70 70 75 80 80 90 95 Peso specifico 20/20º C 1.031 312 324 324 337 361 386 386 398 398 398 423 201 221 221 226 228 238 251 263 263 263 263 066 078 078 091 103 1127 1152 1154 1154 435 447 447 472 484 497 523 533 546 g estratto in 100 g soluz. 1.02900 05 05 10 15 22 23 33 40 46 1.02800 05 05 10 115 20 20 23 30 40 40 1.02950 55 60 65 70 70 75 88 89 1.02850 55 60 60 70 70 75 88 89 89 90 90 Peso specifico 1 20/20° C 572 584 594 609 621 634 659 683 696 708 720 733 733 745 770 770 794 807 819 831 844 856 868 8881 8893 9905 9918 6.943 6.955 6.955 6.979 6.992 7.004 7.017 7.029 7.041 g estratto in 100 g soluz. 66.66.66.66. 1.02650 55 56 60 65 70 75 89 89 99 1.02600 05 05 10 15 220 25 440 450 Peso specifico 20/20° C 1.027 444 461 473 485 488 488 488 510 523 533 547 547 077 089 089 101 126 139 151 163 188 325 337 350 350 374 374 374 374 474 474 474 estratto in 100 g soluz. .02500 0500 0500 1500 250 250 440 450 .02400 05 05 15 25 25 39 44 55 55 60 60 75 75 80 80 90 95 Peso specifico 20/20º C 024 TAVOLA II 704 716 729 729 741 766 779 803 803 580 592 605 617 629 642 667 667 679 828 841 853 865 865 878 878 890 903 915 940 952 965 977 990 002 015 052 064 g estratto in 100 g soluz. .02250 .02250 .65 .65 .75 .70 .70 .80 .80 .80 .80 .80 .02200 05 05 10 15 25 25 35 44 46 1.02300 05 05 10 12 20 25 40 40 .02350 .02350 .65 .65 .70 .75 .88 .89 .89 Peso specifico 20/20º C 080 093 093 1130 1130 1155 1180 1180 205 218 230 243 243 243 255 268 268 268 268 27 318 455 467 480 480 505 505 530 555 555 g estratto in 100 g soluz.  $\alpha$ Peso specifico. 20/20° C 1.02000 05 05 10 15 20 20 25 33 34 46 46 55 55 57 57 58 58 58 58 59 59 86222288844 1.020 1.021 07 580 605 617 642 680 680 680 705 718 730 743 755 768 768 792 792 805 818 830 843 843 855 868 868 893 930 930 930 943 955 968 980 993 006 030 043 055 estratto in 100 g soluz. 4.4.4.0.0.0.0.0.0 Peso specifico 20/20° C 1850 55 70 75 80 80 85 95 95 800 05 10 20 20 20 20 40 40 45 950 55 60 70 70 72 80 80 80 90 90 1.0 0 <u>-</u> 454 467 479 505 517 529 555 567 203 228 228 241 253 253 253 278 304 316 4.077 4.090 4.102 4.115 4.128 4.140 4.153 4.153 4.178 g estratto in 100 g soluz. 25 60 70 70 70 88 88 99 650 60 60 75 76 75 80 80 80 90 90 Peso specifico 20/20º C 1.0

	-1
	. '
	AVOI
1	-
	Segmo
	-
	-

TAVOLA II	g estratto in 100 g soluz.	11.435 11.446 11.446 11.470 11.494 11.506 11.518 11.530	11.554 11.566 11.578 11.590 11.602 11.614 11.638 11.650	11.673 11.685 11.697 11.709 11.721 11.733 11.745 11.768	11. 792 11. 801 11. 816 11. 828 11. 840 11. 852 11. 864 11. 888 11. 900
Segue	Peso specifico a 20/20º C	1.04600 05 05 10 15 25 25 30 30 40 45	1.04650 55 66 67 77 75 88 88 99	1.04700 05 05 10 15 25 25 33 36 40	1.04750 55 60 65 70 77 80 80 85
	g estratto in 100 g soluz.	10.956 10.968 10.980 10.992 11.004 11.016 11.039 11.039	11.075 11.087 11.100 11.112 11.123 11.135 11.147 11.159	1.195   1.207   1.219   1.231   1.243   1.255   1.267   1.279   1.279	11.315 11.337 11.339 11.363 11.363 11.387 11.387 11.411
	Peso specifico a 20/20º C	1.0440 0.440 0.50 1.05 2.53 2.53 3.05 3.05 3.05 3.05 3.05 3.05 3.05 3	1.04450 55 60 60 70 75 88 89 89 90	1.04500 05500 150 150 252 336 440	1.04550 65 65 70 70 75 88 89 95
	g estratto in 100 g soluz.	10.475 10.487 10.499 10.521 10.523 10.536 10.559 10.571	10.596 10.608 10.620 10.632 10.644 10.656 10.668 10.680 10.692	10.716 10.728 10.754 10.754 10.764 10.776 10.788 10.800 10.812	10.836 10.848 10.860 10.872 10.884 10.908 10.908 10.932 10.932
	Peso specifico a 20/20° C	1.04200 05 05 10 10 20 20 30 30 46	1.04250 655 67 70 77 75 88 89 99	1.04300 05 05 15 25 25 33 44 45	1.04350 65 65 70 70 75 88 89 89 95
	g estratto in 100 g soluz,	9.993 10.005 10.030 10.042 10.056 10.066 10.090	10.114 10.126 10.138 10.150 10.162 10.174 10.198 10.198 10.23	10.234 10.246 10.259 10.271 10.283 10.307 10.319 10.331	10.355 10.367 10.367 10.379 10.403 10.427 10.439 10.453 10.453
	Peso specifico a 20/20° C	1.04000 05 05 115 25 25 33 36 440	1.04050 650 650 775 75 88 89 89 89 89	1.04100 05 05 10 10 25 25 33 44 45	1.04150 55 66 67 70 75 88 88 89 89 99
TAVOLA II	g estratto in 100 g soluz.	9.509 9.522 9.534 9.558 9.558 9.560 9.606	9.631 9.643 9.655 9.667 9.679 9.703 9.715 9.715	9.751 9.764 9.778 9.800 9.812 9.824 9.836 9.848	9.873 9.885 9.909 9.921 9.945 9.957 9.969
Segue:	Peso specifico a 20/20º C	1.03800 05 05 10 20 25 25 30 440	1.03850 55 60 60 70 75 80 80 85 90 90	1.03900 05 10 110 25 25 33 44 45	1.03950 655 65 70 70 75 88 88 89 90
	g estratto in. 100 g soluz.	9.024 9.036 9.048 9.060 9.073 9.087 9.097 9.109	9.145 9.158 9.170 9.182 9.194 9.206 9.218 9.243	9.267 9.279 9.291 9.303 9.316 9.328 9.340 9.352	9.388 9.400 9.413 9.425 9.437 9.449 9.449 9.485
	Peeo specifico a 20/20º C	1.03600 05 10 15 25 25 30 36 46	1.03650 55 60 77 75 75 88 89 89	1.03700 05 05 10 15 22 25 25 30 36 40	1.03750 55 65 65 70 77 88 88 85 99
	g estratto in 100 g soluz.	8 8 537 8 5549 8 5561 8 598 8 6622 8 6632 8 647	8.659 8.671 8.683 8.695 8.708 8.720 8.732 8.744 8.735 8.736	8.793 8.805 8.805 8.817 8.830 8.842 8.842 8.854 8.854 8.856 8.858	8.902 8.915 8.937 8.939 8.951 8.951 8.963 8.975 9.000 9.000
	Peso specifico a 20/20º C	1.03400 05 05 10 15 20 25 30 30 46	1.03450 55 60 60 77 75 75 80 80 89	1.03500 05 05 10 15 25 25 30 30 40	1.03550 55 65 65 70 77 88 88 89 99
	g estratto in 100 g soluz.	8.048 8.061 8.073 8.073 8.098 8.120 8.120 8.134 8.146	8.171 8.183 8.195 8.207 8.220 8.232 8.244 8.244 8.244 8.256	8.293 8.305 8.317 8.330 8.342 8.354 8.354 8.356 8.358 8.391	8.415 8.427 8.439 8.452 8.464 8.464 8.466 8.500 8.513 8.525
	Peso specifico a 20/20º C	1.03200 105 105 105 105 105 105 105 105 105 1	1.03250 55 66 66 75 75 75 88 89 89 89	1.03300 05 05 1.0 20 2.0 2.0 3.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4.0 4	1.03350 65 65 70 70 75 88 88 88 89 99 99

II

323 334 335 358 369 369 404 404 416 555 567 567 578 578 602 602 603 648 648 2020 230 230 225 226 230 300 300 g estratto in 100 g soluz. TAVOLA  $\overline{\alpha}$ .06250 55 60 70 75 88 85 1.06200 05 05 15 20 25 33 4.4 4.5 4.5 1: 06300 05: 05: 10 10 20 20 25 30 30 40 45 Segue Peso specifido 20/20º C 741 752 764 776 779 787 789 789 789 883 883 883 883 883 857 889 889 892 904 916 939 950 950 974 986 997 997 997 979 g estratto in 100 g soluz. 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4444444444 44400000000 Peso specifico 20/20° C 99999999999999999 1.061 507 531 531 554 554 565 565 601 601 624 636 647 659 671 682 682 694 706 717 273 285 308 320 332 355 367 367 g estratto in 100 g soluz. 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4444444 444444444 Peso specifico 20/20º C .05800 05 05 10 15 20 20 25 30 36 40 .05850 55 60 65 77 75 80 85 85 90 90 804 816 828 828 839 851 863 875 886 898 898 898 039 051 062 074 074 097 109 121 133 156 168 179 179 191 203 226 238 250 250 261 921 933 957 957 992 004 015 estratto in 100 g suluz. 4 4 4 4 4 4 4 4 4 44444444 .05650 55 60 60 70 70 88 89 89 .05700 05 05 10 15 25 25 36 46 46 .05600 05 05 10 15 25 26 33 40 40 Peso specifico 20/20º C 569 581 593 604 616 628 640 663 663 687 698 710 722 734 746 757 757 769 781 451 4453 4453 487 522 534 534 534 534 g estratto in 100 g soluz.  $\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}\underline{\underline{m}}$  $\overline{\omega}$ 1.05500 05 05 10 10 20 20 25 33 40 40 .05550 55 60 65 70 73 75 80 85 85 90 95 Peso specifico 20/20º C 1.054 979 991 003 015 027 039 050 062 074 086 215 227 227 223 225 226 226 226 226 226 310 327 098 1098 133 145 168 192 192 193 g estratto in 100 g soluz. 222222222 2222222222  $\overline{\omega}$ 1.05200 05 05 115 225 235 440 450 Peso specifico 20/20° C 1.05300 05 10 10 20 20 25 30 30 40 45 .05250 55 60 65 77 75 80 85 90 90 55,20 52,20 52,20 52,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 53,20 54,20 743 755 767 767 778 790 802 814 826 838 849 506 518 530 542 553 565 577 589 601 624 636 648 660 672 684 695 707 719 g estratte in 100 g soluz. 222222222 222222222 22222222 .05000 05 05 10 25 20 25 25 44 46 46 50 55 55 70 70 80 80 90 90 .05050 55 65 77 77 88 88 89 90 95 9622228844 Peso specifico 20/20º C 5 268 280 292 394 316 328 340 353 375 150 162 173 173 185 197 220 221 233 245 256 031 042 054 054 066 078 090 102 111 111 g estratto in 100 g soluz. 222222222 2222222222 \_\_\_\_\_2 1.04800 05 05 10 15 25 25 4 6 6 4 6 4 6 950 66 70 75 75 88 89 99 95 04850 55 65 70 75 75 85 85 85 90 95 

Segue: TAVOLA II

Peso specifico a 20/20° C	g estratto in 100 g soluž.	Peso specifico a 20/20° C	g estratto in 100 g soluz.	Peso specifico a 20/20° C	g estratto in 100 g soluz.	Peso specifico a 20/20º C	g estratto in 100 g soluz.
1.06400 05 10 15 20 25 30 35	15.671 15.683 15.694 15.706 15.717 15.729 15.741	1.06550 55 60 65 70 75 80 85	16.019 16.030 16.041 16.053 16.065 16.076 16.088	1.06700 05 10 15 20 25 30 35	16.365 16.376 16.388 16.399 16.411 16.422 16.434 16.445	1.06850 55 60 65 70 75 80 85	16.710 16.722 16.733 16.744 16.756 16.768 16.779
40 45 1.06450	15.764 15.776 15.776	90 95 1.06600	16.111 16.122	40 45 1.06750	16.443 16.457 16.468	90 95 1.06900	16.802 16.813
55 60 65 70	15.799 15.810 15.822 15.833	05 10 15 20	16.145 16.157 16.169 16.180	55 60 65 70	16.491 16.503 16.514 16.526	1.00900 05 10 15 20	16.836 16.848 16.859 16.871
75 80 85 90	15.845 15.857 15.868 15.880	25 30 35 40	16.191 16.203 16.215 16.226	75 80 85 90	16.537 16.549 16.561 16.572	25 30 35 40	16.882 16.894 16.905 16.917
95 1.06500 05 10	15.891 15.903 15.914 15.926	1.06650 55 60	16.238 16.249 16.261 16.272	95 1.06800 05 10	16.583 16.595 16.606 16.618	45 1.06950 55 60	16.928 16.940 16.951 16.963
15 20 25 30	15.920 15.938 15.949 15.961 15.972	65 70 75 80	16.284 16.295 16.307 16.319	15 20 25 30	16.630 16.641 16.652 16.664	65 70 75 80	16.974 16.986 16.997 17.009
35 40 45	15.984 15.995 16.007	85 90 95	16.330 16.341 16.353	35 40 45	16.676 16.687	85 90 95	17.020 17.032 17.043

TAVOLA III

Percento m peso di zucchero	,0	i	,2	3	,4	,5	,6	,7	,8	<b>,</b> 9
o Gradi Brix	Peso specifico a 17º,5 C., riferito a quello dell'acqua a 17º,5 C.									
0	1.00000	1.00038	1.00077	1.00116	1.00155	1.00193	1.00232	1.00271	1.00310	1.00349
1	1.00388	1.00427	1.00466	1.00505	1.00544	1.00583	1.00622	1.00662	1.00701	1.00740
2	1.00779	1.00818	1.00858	1.00897	1.00936	1.00976	1.01015	1.01055	1.01094	1.01134
3	1.01173	1.01213	1.01252	1.01292	1.01332	1.01371	1.01411	1.01451	1.01491	1.01531
4	1.01570	1.01610	1.01650	1:01690	1.01730	1.01770	1.01810	1.01850	1.01890	1.01930
5	1.01970	1.02010	1.02051	1.02091	1.02131	1.02171	1.02211	1.02252	1.02292	1.02333
6	1.02373	1.02413	1.02454	1.02494	1.02535	1.02575	1.02616	1.02657	1.02697	1.02738
7	1.02779	1.02819	1.02860	1.02901	1.02942	1.02983	1.03024	1.03064	1.03105	1.03146
8	1.03187	1.03228	1.03270	1.03311	1.03352	1.03393	1.03434	1.03475	1.03517	1.03558
9	1.03599	1.03640	1.03682	1.03723	1.03765	1.03806	1.03848	1.03889	1.03931	1.03972
10	1.04014	1.04055	1.04097	1.04139	1.04180	1.04222	1.04264	1.04306	1.04348	1.04390
11	1.04431	1.04473	1.04515	1.04159	1.04180	1.04222	1.04204	1.04726	1.04768	1.04810
12	1.04852	1.04894	1.04937	1:04979	1.05021	1.05064	1.05106	1.05149	1.05191	1.05233
13	1.05276	1.05318	1.05361	1:05404	1.05446	1.05489	1.05532	1.05574	1.05617	1.05660
14	1.05703	1.05746	1.05789	1.05831	1.05874	1.05917	1.05960	1.06003	1.06047	1.06090
15	1.06133	1.06176	1.06219	1.06262	1.06306	1.06349	1.06392	1.06436	1.06479	1.0652
16	1.06566	1.06609	1.06653	1.06696	1.06740	1.06783	1.06827	1.06871	1.06914	1.06958
17	1.07002	1.07046	1.07090	1.07133.	1.07177	1.07221	1.07265	1.07309	1.07353	1.0739
18	1.07441	1.07485	1.07530	1.07574	1.07618	1.07662	1.07706	1.07751	1.07795	1.0783
19	1.07884	1.07928	1.07973	1.08017	1.08062	1.08106	1.08151	1.08196	1.08240.	1.0828
20	1.08329	1.08374	1.08419	1.08464	1.08509	1.08553	1.08599	1.08643	1.08688	1.08733
ŽĬ	1.08778	1.08824	1.08869	1.08914	1.08959	1.09004	1.09049	1.09095	1.09140	1.0918
22	1.09231	1.09276	1.09321	1.09367	1.09412	1.09458	1.09503	1.09549	1.09595	1.09640
23 .	1.09686	1.09732	1.09777	1.09823	1.09869	1.09915	1.09961	1.10007	1.10053	1.1009
24	1.10145	1,10191	1.10237	1.10283	1.10329	1.10375	1.10421	1.10468	1.10514	1.1056
25	1.10607	1.10653	1.10700	1.10746	1.10793	1.10839	1.10886	1.10932	1.10979	1.1102
26	1.11072	1.11119	1.11166	1.11213	1.11259	1.11306	1.11353	1.11400	1.11447	1.1149
27	1.11541	1.11588	1.11635	1.11682	1.11729	1.11776	1.11824	1.11871	1.11918	1.1196
28	1.12013	1.12060	1.12107	1.12155	1.12202	1.12250	1.12297	1.12345	1.12393	1.1244
29	1.12488	1.12536	1.12583	1.12631	1.12679	1.12727	1,12775	1.12823	1.12871	1.1291

Segue: TAVOLA III

Percento m peso di zucchero	0	.1	2	.3	4	5	5	7	8	9
o Gradi Brix			Peso	specifico a 17	%,5 C., riferit	o a quello de	ll'acqua a 17º	,5 C.		
30 31 32 33 34 35	1.12967 1.13449 1.13934 1.14423 1.14915 1.15917	1.13015 1.13497 1.13983 1.14472 1.14965 1.15461	1.13063 1.13545 1.14032 1.14521 1.15014 1.15511	1.13111 1.13594 1.14081 1.14570 1.15064 1.15561	1.13159 1.13642 1.14129 1.14620 1.15113 1.15611	1.13207 1.13691 1.14178 1.14669 1.15163 1.15661	1.13255 1.13740 1.14227 1.14718 1.15213 1.15710	1.13304 1.13788 1.14276 1.14767 1.15262 1.15760	1.13352 1.13837 1.14325 1.14817 1.15312 1.15810	1.1340 1.1388 1.1437 1.1486 1.1536
36 37 38 39	1.15917 1.16413 1.16920 1.17430	1.15961 1.16464 1.16971 1.17481	1.16011 1.16514 1.17022 1.17532	1.16061 1.16565 1.17072 1.17583	1.16111 1.16616 1.17123 1.17635	1.16162 1.16666 1.17174 1.17686	1.16212 1.16717 1.17225 1.17737	1.16262 1.16768 1.17276 1.17789	1.16313 1.16818 1.17327 1.17840	1.1636 1.1686 1.1737 1.1789
40 41 42 43 44 45 46 47 48	1.17943 1.18460 1.18981 1.19505 1.20033 1.20565 1.21100 1.21639 1.22182 1.22728	1.17995 1.18512 1.19033 1.19558 1.20086 1.20618 1.21154 1.21693 1.22236 1.222783	1.18046 1.18564 1.19086 1.19611 1.20139 1.20672 1.21208 1.21747 1.22291 1.22838	1.18098 1.18616 1.19138 1.19663 1.20192 1.20725 1.21261 1.21802 1.22345 1.22893	1.18150 1.18668 1.19190 1.19716 1.20245 1.20779 1.21315 1.21856 1.22400 1.22948	I.1820 I 1.18720 1.19243 1.19769 1.20299 I.20832 I.21369 I:21910 I:22455 1:23003	1.18253 1.18772 1.19295 1.19822 1.20352 1.20886 1.21423 1.21964 1.22509 1.23058	I. 18305 1.18824 1.19348 1.19875 1.20405 1.20939 1.21477 1.22019 1.22564 1.23113	I.18357 1.18877 1.19400 1.19927 1.20458 1.20993 1.21531 1.22073 1.22619 1.23168	1.1840 1.1892 1.1945 1.1998 1.2051 1.2104 1.2158 1.2212 1.2267
50 51 52 53 54 55 56 57 58 59	1.23278 1.23832 1.24390 1.24951 1.25517 1.26086 1.26658 1.27235 1.27816 1.28400	1.23334 1.23888 1.24446 1.25008 1.25573 1.26143 1.26716 1.27293 1.27874 1.28459	1.23389 1.23943 1.24502 1.25064 1.25630 1.26200 1.26773 1.27351 1.27932 1.28518	1.23444 1.23999 1.24558 1.25120 1.25687 1.26257 1.26831 1.27409 1.27991	1.23499 1.24055 1.24614 1.25177 1.25744 1.26314 1.26889 1.27467 1.28049 1.28635	1.23555 1.24111 1.24670 1.25233 1.25801 1.26372 1.26946 1.27525 1.28107 1.28694	1.23610 1.24166 1.24726 1.25290 1.25857 1.26429 1.27004 1.27583 1.28166 1.28753	I.23666 1.24222 1.24782 1.25347 1.25914 1.26486 1.27062 1.27641 1.28224 1.28812	1.23721 1.24278 1.24839 1.25403 1.25971 1.26544 1.27120 1.27699 1.28283 1.28871	1.2377 1.2433 1.2489 1.2546 1.2602 1.2660 1.2717 1.2775 1.2834 1.2893
60 61 62 63 64 65 66 67 68	1.28989 1.29581 1.30177 1.30777 1.31381 1.31989 1.32601 1.33217 1.33836 1.34460	1.29048 1.29640 1.30237 1.30837 1.31442 1.32050 1.32662 1.33278 1.33899 1.34523	1.29107 1.29700 1.30297 1.30897 1.31502 1.32111 1.32724 1.33340 1.33961 1.34585	1.29166 1.29759 1.30356 1.30958 1.31563 1.32172 1.32785 1.33402 1.34623 1.34648	1.29225 1.29819 1.30416 1.31018 1.31624 1.32233 1.32847 1.33464 1.34085 1.34711	1.29284 1.29878 1.30476 1.31078 1.31684 1.32294 1.32908 1.33526 1.34148 1.34774	1.29343 1.29938 1.30536 1.31139 1.31745 1.32355 1.32970 1.33588 1.34210 1.34836	1.29403 1.29998 1.30596 1.31199 1.31806 1.32417 1.33031 1.33650 1.34273 1.34899	1.29462 1.30057 1.30657 1.31260 1.31867 1.32478 1.33093 1.33712 1.34335 1.34962	1.2952 1.3011 1.3071 1.3132 1.3192 1.3253 1.3315 1.3377 1.3439
70 71 72 73 74 75 76 77 78 79	1.35088 1.35720 1.36355 1.36995 1.37639 1.38287 1.38939 1.39595 1.40254 1.40918	1.35151 1.35783 1.36419 1.37059 1.37704 1.38352 1.39004 1.39660 1.40321 1.40985	1.35214 1.35847 1.36483 1.37124 1.37768 1.38417 1.39070 1.39726 1.40387 1.41052	1.35277 1.35910 1.36547 1.37188 1.37833 1.38482 1.39135 1.39792 1.40453 1.41118	1.35340 1.35974 1.36611 1.37252 1.37898 1.38547 1.39201 1.39858 1.40520 1.41185	1.35403 1.36037 1.36675 1.37317 1.37962 1.38612 1.39266 1.39924 1.40586 1.41252	1.35466 1.36101 1.36739 1.37381 1.38027 1.38677 1.39332 1.39990 1.40652 1.41318	1.35530 1.36164 1.36803 1.37446 1.38092 1.38743 1.39397 1.40056 1.40719 1.41385	1.35593 1.36228 1.36867 1.37510 1.38157 1.38808 1.39463 1.40122 1.40785 1.41452	1.3565 1.3629 1.3693 1.3757 1.3822 1.3887 1.3952 1.4018 1.4085
80 81 82 83 84 85 86 87 88	1.41586 1.42258 1.42934 1.43614 1.44298 1.44986 1.45678 1.46374 1.47074 1.47778	1.41653 1.42325 1.43002 1.43682 1.44367 1.45055 1.45748 1.46444 1.47145 1.47849	1.41720 1.42393 1.43070 1.43750 1.4435 1.45124 1.45817 1.46514 1.47215 1.47920	1.41787 1.42460 1.43137 1.43819 1.44504 1.45193 1.45887 1.46584 1.47285 1.47991	1.41854   1.42528   1.43205   1.43887   1.44573   1.45262   1.45950   1.46654   1.47356   1.48061	1:41921 1:42595 1:43273 1:43955 1:44641 1:45331 1:46026 1:46724 1:47426 -1:48132	1 . 41989 1 . 42663 1 . 43341 1 . 44024 1 . 44710 1 . 45401 1 . 46095 1 . 46794 1 . 47496 1 . 48203	1.42056 1.42731 1.43409 1.44092 1.44779 1.45470 1.46165 1.46864 1.47567 1.48274	1.42133 1.42798 1.43478 1.44161 1.44848 1.45539 1.46235 1.46934 1.47637 1.48345	1.4219 1.4286 1.4354 1.4422 1.4491 1.4560 1.4630 1.4700 1.4770

(3452)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore